

Divulgato ieri alla stampa un sommario riassunto

Sabato a Roma

L'incredibile relazione ENEL sul disastro del Vajont

L'ENEL ha reso noto ieri un testo ampiamente riassunto della relazione preparata dalla commissione... (testo incompleto)

certante, in cui, in stridente contrasto con le risultanze della Commissione Bozzi, vengono posti come insistenti in primo piano fenomeni di natura « straordinaria » di carattere pressoché incontrollabile, quasi a suggerire l'ipotesi che di fronte all'entità della frana ben poco si poteva fare per evitare il disastro.

In sostanza, l'incredibile relazione si limita a prendere atto con tono di distacco « scientifico » di quanto è accaduto. Nelle 60 cartelle dattiloscritte (con ventun allegati costituiti da fotografie, carte geologiche, rilievi topografici, diagrammi e disegni vari) vengono accuratamente esaminati gli studi geologici e geofisici precedenti la frana, rilevando « che i pareri degli specialisti furono rassicuranti e che nessuno lasciava prevedere un fenomeno così catastrofico ».

Le considerazioni conclusive insistono sul carattere di eccezionalità del fenomeno. « Si può dire che si è mosso l'intero versante settentrionale del monte Toc, dislocando un volume finale di roccia non inferiore a 250 milioni di metri-cubi ».

Tutto qui dovremmo così ora saper tutto sulle cause tecniche che hanno portato al disastro. Nulla invece sul perché la SADE, prima di avviare la costruzione del Vajont, non abbiano predisposto i necessari interventi per evitare ciò che è accaduto.

L'ENEL, stesso, rendendosi conto della assoluta insufficienza dell'indagine compiuta dalla commissione che l'ente stesso aveva nominato e delle ripercussioni negative che ciò avrebbe prodotto nell'opinione pubblica scossa dalle risultanze ben più concrete e pertinenti della Commissione Bozzi, è corso al riparo. L'altro giorno, come abbiamo pubblicato, il consiglio di amministrazione dell'Ente ha nominato in fretta e furia una « supercommissione » composta da Luigi Ogerson, primo presidente della Consob, e con al suo fianco, dall'avvocato Marcello Fratini, già relatore della inchiesta ENEL ora resa nota e dall'ing. Giulio Gentile, esperto in costruzioni idroelettriche, con il compito di accertare il comportamento ed eventuali responsabilità dei dipendenti dell'ENEL e di concludere i propri lavori entro febbraio. Ciò che si doveva fare subito si fa con quattro mesi di ritardo.

Oltre a questa mossa in extremis l'ENEL insiste nell'affermare che la commissione incaricata del compito di condurre una indagine di carattere tecnico e non di stabilire eventuali responsabilità, senza peraltro fornire una benché minima giustificazione che chiarisca i motivi che hanno consigliato al presidente dell'Ente, responsabile del funzionamento dell'impianto di limitare a tal punto l'operato della commissione. L'imposizione di tale limitazione appare ancor più grave se si considera il fatto che l'ENEL ne aveva solo il compito di informare compiutamente l'opinione pubblica. Si deve dedurre, come del resto traspare qua e là dall'indagine Bozzi, che il passaggio dalla SADE all'ENEL ha semplicemente comportato una variazione della sigla?

Anche a Saragat l'« Ordine piano »

L'on. Giuseppe Saragat, ministro degli Esteri, è stato ricevuto ieri mattina in udienza privata da Paolo VI, il cui colloquio fra il leader socialdemocratico e il Papa, che si è svolto nella Biblioteca Apostolica Vaticana, ha durato per circa 20 minuti. Saragat è stato informato dal Pontefice « della situazione della Chiesa cattolica in Italia ».

Illustrata ad Arnaudi la situazione del CNEN

Il ministro per il Coordinamento della ricerca scientifica e tecnologica, sen. Arnaudi, ha ricevuto ieri mattina i membri della segreteria del Binacato autonomo nucleare. I dirigenti del SANN hanno esposto al ministro le preoccupazioni del sindacato sulla situazione economica e normativa del personale dipendente del CNEN e sul problema della ristrutturazione dell'Ente.

Camera

Rinnovate le Commissioni

Le commissioni parlamentari della Camera dei deputati hanno proceduto ieri alla elezione del nuovo ufficio di presidenza sostituendo quei membri che hanno lasciato il mandato assumendo responsabilità di governo.

Reggio Emilia

Riconfermato da PCI-PSI-PSIUP l'accordo politico al Comune

I gruppi consiliari del PCI, PSI e PSIUP al Consiglio comunale del capoluogo hanno approvato stasera un ordine del giorno in cui si afferma che « rimane integra la validità dell'accordo politico ».

Morto a Lucca il cardinale Chiaro

LUCCA. 21. È deceduto oggi, all'età di 83 anni, il cardinale Carlo Chiaro in seguito ad un'operazione chirurgica che aveva richiesto un intervento chirurgico.

Camera

Passo PCI-PSI per applicare la legge sulle aree

Chiesta la convocazione del Consiglio. L'applicazione della legge numero 167, relativa alla creazione di nuove aree, è stata bloccata da una parte del Consiglio. Per l'attuazione di questa legge, è necessario che il Consiglio si riunisca entro il 30 gennaio.

Sospena ieri l'occupazione del Magistero

I gruppi universitari della facoltà di magistero del Goiardi, Autonoma dell'AGR, insieme al MIUR hanno sospeso ieri l'occupazione in corso da cinque giorni nella facoltà.

Siviero: mancano i fondi per il recupero delle opere d'arte

In una intervista concessa a un redattore dell'« Avvenire », il ministro Siviero, che dal 1948 è a capo della « équipe » per il recupero delle opere d'arte trafugate dai nazisti, ha rivelato che i fondi per la sua opera sono stati progressivamente ridotti dai 30 milioni del 1948 ai cinque milioni di oggi.

Camera

Assise nazionale della gioventù comunista

Sabato prossimo 25 gennaio con inizio alle ore 10 al teatro Eliseo a Roma l'Assise nazionale della gioventù comunista. I lavori verranno conclusi nel pomeriggio da un discorso del compagno Palmiro Togliatti.

Esame conclusivo per il Friuli-Venezia G.

Tre proposte di legge dell'Alleanza contadini

La Camera ha approvato ieri la presa in considerazione di alcune proposte di legge di notevole rilievo per il mondo contadino. Si tratta di tre provvedimenti elaborati dalla Alleanza contadini, i quali si propongono a) la esenzione dal pagamento dell'imposta e delle sovrimposte fondiarie e dell'imposta sul reddito agrario a favore dei coltivatori diretti; b) la estensione degli assegni familiari ai coltivatori diretti, mezzadri, coloni e contadini; c) la riduzione del 50% dei contributi previdenziali ed assistenziali a carico dei coltivatori diretti.

Tre proposte di legge dell'Alleanza contadini

La Camera ha approvato ieri la presa in considerazione di alcune proposte di legge di notevole rilievo per il mondo contadino. Si tratta di tre provvedimenti elaborati dalla Alleanza contadini, i quali si propongono a) la esenzione dal pagamento dell'imposta e delle sovrimposte fondiarie e dell'imposta sul reddito agrario a favore dei coltivatori diretti; b) la estensione degli assegni familiari ai coltivatori diretti, mezzadri, coloni e contadini; c) la riduzione del 50% dei contributi previdenziali ed assistenziali a carico dei coltivatori diretti.

Il compagno Vidali ha sostenuto che il riconoscimento della Cina da parte dell'Italia potrebbe far riemergere il porto di Trieste al rango di grande porto europeo

La legge che fissa i termini e i criteri per la elezione del Consiglio regionale Friuli-Venezia Giulia — nuova regione a statuto speciale — è giunta ieri al Senato che ha riaperto i battenti a conclusione delle lunghe vacanze natalizie.

La legge in discussione a Montecitorio

Dopo ottanta anni l'esercizio finanziario dello Stato tornerà a coincidere con l'anno solare. Fu nel lontano 1884 infatti che venne abbandonata la gestione per anno solare e si decise di elaborare i bilanci dei singoli ministri per il periodo 1 luglio - 30 giugno.

TESSERAMENTO

Pordenone e Catania al 100%

In tutta Italia, la campagna di tesseramento è di granitico passo in avanti. La Federazione comunista di Catania ha raggiunto il 100% degli iscritti del 1963, cioè 10.700. La Federazione di Pordenone ha raggiunto il 92,5% con 12 mila iscritti.

LIVORNO ALL'86%

Anche a Livorno il Partito procede speditamente verso il raggiungimento del 100% degli iscritti del '63. Gli iscritti sono 23.922 (86,01%), con 541 reclutati. Queste le sezioni che hanno raggiunto o superato il 100%: Coreca, Cigna, Scianpali, Lorenzini, S. Jacopo, Montebello, Stabile, Colliavanti, Stefano, Guastice, Vicarolo, Nugola, Castelli, Anselmo, Parrano, S. Ginio, Colaponte, Baroncini, S. Castelnovo della Mitterredini, Cerina Marina, San Piero in Palazzi, Donatatico, S. Vincenzo, Venturina, Lumera, Calapoggio, Casaloppi, S. Lorenzo, Cotone, Fiorentini, Piombino, Ponte di Ferro, Poggio all'Angelo, Schiopparello, Capoliveri, Marcellina, Al. Pomonte, Cavo.

MILANO: LA ZONA SUD-EST OLTRE IL 100%

Un risultato di rilievo è segnalato da Milano, dove le sezioni della zona Sud-Est — annunciano un telegramma inviato dal responsabile compagno Monti — hanno superato gli iscritti del '63. I compagni tesserati sono 9.000 e, fra questi, 900 sono i nuovi iscritti.

BOLOGNA: SUCCESSI A GALLIERA

In provincia di Bologna, il Comitato comunale di Galliera comunica di aver superato il 100% degli iscritti rispetto all'anno scorso. I nuovi compagni sono 28 e prosegue con slancio l'azione di proselitismo.

AREZZO: LA « LAVAGNINI » AL 150%

Ad Arezzo, la sezione « Spartaco Lavagnini » ha realizzato l'obiettivo che aveva stabilito per l'annunciarlo della fondazione del PCI, raggiungendo, rispetto al '63, il 150% degli iscritti (205 uomini e 117 donne). Per i prossimi mesi, compagni e compagne. La campagna di proselitismo continua con slancio.

PESARO: 84%

La Federazione di Pesaro ha tesserato fino ad oggi 1.640 compagni, pari all'84% del '63; i nuovi iscritti sono 900.

MATERA: 1.089 COMPAGNE

Le donne iscritte al PCI sono oggi, nella Federazione di Matera, 1.089, pari all'11% rispetto al '63.

MASSA E CARRARA

Un gruppo numeroso di sezioni ha raggiunto in questi giorni il 100% degli iscritti rispetto all'anno scorso. Carrara Centro, Loro, Sordano, Fossola, Arenza, Grotto, Codena, Lina, Gragnano, Sordano, Canavara, Forno, Castagna, Beriola, M. Romano, Largo, Valle, Roma, Quercoli, Aletta, Aulla, Sarnello, Rocetta, Collocese, Gragnola, Monzone, Merizzo, Graicella, Gaveo, Pontremoli, Annunziata.

Assise nazionale della gioventù comunista

Il compagno Togliatti terrà il discorso conclusivo

Sabato prossimo 25 gennaio con inizio alle ore 10 al teatro Eliseo a Roma l'Assise nazionale della gioventù comunista. I lavori verranno conclusi nel pomeriggio da un discorso del compagno Palmiro Togliatti.

L'Assise si colloca nel quadro del dibattito e della lotta della gioventù comunista italiana attorno ai problemi vitali del rinnovamento e dello sviluppo della democrazia, dell'unità operaia e democratica, del contributo delle nuove generazioni alla battaglia per una svolta reale a sinistra.

Un bilancio unico sarà esaminato dalle due Camere

Dopo ottanta anni l'esercizio finanziario dello Stato tornerà a coincidere con l'anno solare. Fu nel lontano 1884 infatti che venne abbandonata la gestione per anno solare e si decise di elaborare i bilanci dei singoli ministri per il periodo 1 luglio - 30 giugno.

Barca sottolinea le funzioni del Parlamento in materia

La nuova legge prevede invece la presentazione, da parte del ministro del Tesoro, di un bilancio generale che sarà costituito dallo stato di previsione dell'entrata e da quello delle spese distinte per ministero e dal quadro generale riassuntivo. È previsto infine un nuovo sistema di classificazione delle spese che saranno raggruppate a seconda che siano destinate a consumi o ad investimenti.

Palermo

Passo PCI-PSI per applicare la legge sulle aree

Chiesta la convocazione del Consiglio

L'applicazione della legge numero 167, relativa alla creazione di nuove aree, è stata bloccata da una parte del Consiglio. Per l'attuazione di questa legge, è necessario che il Consiglio si riunisca entro il 30 gennaio.

Sospena ieri l'occupazione del Magistero

I gruppi universitari della facoltà di magistero del Goiardi, Autonoma dell'AGR, insieme al MIUR hanno sospeso ieri l'occupazione in corso da cinque giorni nella facoltà.

Siviero: mancano i fondi per il recupero delle opere d'arte

In una intervista concessa a un redattore dell'« Avvenire », il ministro Siviero, che dal 1948 è a capo della « équipe » per il recupero delle opere d'arte trafugate dai nazisti, ha rivelato che i fondi per la sua opera sono stati progressivamente ridotti dai 30 milioni del 1948 ai cinque milioni di oggi.